



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE VIBO VALENTIA



Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

REGIONE CALABRIA

Dipartimento di Prevenzione
U. O. C. Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica

Prot. n. 36191 Del 11-06-2024

Sigg.ri Sindaci e Commissari Prefettizi
dei Comuni della Provincia di Vibo Valentia
Loro Sede

Oggetto: Contrasto e prevenzione delle malattie trasmesse da zanzare e zecche - Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020 - 2025.

Negli ultimi anni i cambiamenti climatici e la globalizzazione hanno peggiorato la diffusione di malattie trasmesse da zanzare. I cambiamenti climatici inoltre potrebbero contribuire a portare nel nostro territorio anche altre malattie generalmente poco diffuse, come ad esempio: chikungunya, zika, west nile, dengue ecc. Il modo migliore per evitare queste malattie è essere consapevoli dei rischi, prevenendo le punture di zanzare e contrastando la diffusione di questi insetti.

Di seguito vengono le principali azioni da intraprendere per contrastare le arbovirosi:

- Usare specifici repellenti sulla pelle.
- Usare vestiti adeguati: soprattutto le persone anziane e fragili, dovrebbero indossare vestiti lunghi e coprenti (es. maniche e pantaloni lunghi).
- Quando fa caldo preferire tessuti leggeri adatti all'estate (es. tessuti in lino, cotone, ecc.).
- Tenere le zanzariere abbassate per ridurre le zanzare in casa, quando si aprono porte e finestre esterne.
- Evitare i ristagni di acqua: è sufficiente pochissima acqua stagnante affinché le zanzare possano depositare le uova e riprodursi.
- Svuotare giornalmente vasi, sottovasi e le raccolte d'acqua in generale.
- Coprire con teli o reti a maglie strettissime le raccolte di acqua che non possono essere svuotate.
- Applicare periodicamente, nei fossati di pertinenza privata e in presenza di acqua stagnante con presenza di larve di zanzara, prodotti larvicida.
- Mantenere correttamente i giardini attraverso lo sfalcio dell'erba e la potatura delle siepi.
- Controllare ogni parte del corpo al rientro dall'escursione controllare accuratamente ogni parte del corpo, le zecche amano insediarsi sulla testa, sul collo, sui fianchi e dietro alle ginocchia. Meglio accorgersi subito della presenza di zecche sul corpo, eviterà di trovarla dopo giorni dal morso iniziale, riducendo la possibilità di infezione con un'ideale rimozione.

- **Attenzioni particolari:** adottare tutte le raccomandazioni sopra indicate soprattutto quando si sta all'aperto nelle ore serali e quando si fanno escursioni in montagna (zecche). In montagna, evitare di camminare fuori dai sentieri battuti, o di distendersi sull'erba.
- **Viaggi all'estero:** durante i viaggi è importante proteggersi. Soprattutto nei paesi tropicali, c'è il rischio di malattie trasmesse dalle zanzare (come dengue, chikungunya o zika) o da altri insetti. Possibilmente 2-3 mesi prima di partire è importante prenotare una consulenza presso gli ambulatori di medicina dei viaggi. Durante la consulenza il personale esperto potrà dare informazioni utili per ridurre i rischi e raccomandare eventuali vaccinazioni. Per 4 settimane dopo essere rientrati è importante controllare se compaiono alcuni sintomi particolari (es. febbre, malessere generale, dolore oculare, manifestazioni cutanee) e continuare ad utilizzare i repellenti cutanei. In presenza di sintomi rivolgersi al medico facendo presente il paese in cui si è stati.
- **Attività di formazione a livello comunale:** rendere il personale consapevole del rischio e dell'epidemiologia delle arbovirosi in modo che sia in grado di pianificare interventi di controllo preventivi diretti contro potenziali vettori di arbovirosi ed interventi emergenziali nel caso di documentata trasmissione di patogeni.
- **Attività di informazione:** rendere la popolazione consapevole dell'esistenza delle arbovirosi e della trasmissione di queste patologie attraverso artropodi vettori in modo che possa svolgere agevolmente attività di prevenzione e protezione personale.

Inoltre, al fine di prevenire inconvenienti igienico sanitari legati alle problematiche di che trattasi, si coglie l'occasione ad invitare le SS. LL. a volere intraprendere con urgenza, ogni utile azione mirata a fronteggiare tali situazioni, non ultima una costante manutenzione del verde pubblico e interventi di disinfestazione generale e mirata nei tombini e nei fossati, per ridurre la proliferazione di zecche e zanzare nelle aree pubbliche per come già trasmesso dal Dipartimento Salute e Welfare della Regione Calabria all'A.N.C.I. con nota Prot. N. 301502 del 02/05/2024 che si allega alla presente.

IL Referente U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica
dott. Antonino Restuccia





REGIONE CALABRIA
Dipartimento Salute e Welfare
Settore n. 4 "Prevenzione e Sanità Pubblica"

Invio a mezzo pec

Ai Direttori Generali e Commissari Straordinari
AA.SS.PP. del S.S.R.

A.N.C.I. (Associazione nazionale comuni italiani) Calabria

e p.c. **Ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione**
Aziende Sanitarie Provinciali

Ai componenti tavolo tecnico regionale per il
governo e attuazione del piano nazionale arboviroso

LORO SEDI

OGGETTO: Misure di lotta per il contenimento delle arboviroso - Prevenzione degli eventuali focolai di malattie trasmesse da vettori.

Considerato l'approssimarsi in Italia del periodo di maggior attività delle zanzare, vettori potenzialmente competenti per la trasmissione di arboviroso, si invitano le Amministrazioni competenti a predisporre tutte le misure atte a ridurre il rischio di diffusione.

In particolare si raccomanda:

- **disinfestazione ordinaria** delle aree pubbliche tramite trattamenti larvicidi, da attivare precocemente e mantenere costante per tutta la stagione estiva, adattandola alla specifica condizione locale;
- **monitoraggio e vigilanza** delle aree comunali: ricerca e rimozione dei focolai di sviluppo larvale, pulizia e manutenzione di quelli inamovibili, bonifica ambientale e sfalcio della vegetazione incolta, manutenzione delle aree verdi pubbliche, pulizia delle aree abbandonate e l'eliminazione di rifiuti;
- **disposizione di ordinanza comunale** per la disinfestazione larvicida nelle aree private, informando e sostenendo la cittadinanza nella gestione e manutenzione dei possedimenti;
- **interventi di prevenzione ambientale** in aree o situazioni di particolare abbondanza del vettore quali aree verdi di scuole, zone vegetative incolte, centri anziani, ospedali, parchi pubblici, cimiteri, fiere, mercati, manifestazioni di natura varia;

- **attività di disinfestazione straordinaria in presenza di elevate densità di zanzare, tramite** trattamenti larvicidi supplementari e/o uso focale di adulticidi in caso di necessità ed in maniera circoscritta.

Relativamente ai trattamenti, si evidenzia che il loro impiego deve avvenire nel rispetto delle indicazioni di utilizzo a tutela dell'ambiente, dei lavoratori e dei cittadini, a parità di efficacia devono essere scelti i biocidi con effetto larvicida contenenti principi attivi con il migliore profilo tossicologico. Si consiglia, inoltre, una rotazione nell'impiego di questi prodotti, onde evitare fenomeni di insorgenza di resistenza in popolazioni locali del vettore.

Si sottolinea l'importanza che gli interventi di contenimento dei vettori siano programmati durante il corso dell'anno, secondo un cronoprogramma che consenta di conseguire l'obiettivo di tutela della salute della popolazione, ovvero anche nei mesi precedenti al periodo di maggior azione vettoriale.

Si ricorda in particolare il valore che riveste l'azione di comunicazione e di sensibilizzazione nei confronti della popolazione sui potenziali rischi legati alla presenza di vettori.

Ulteriori indicazioni necessarie possono essere reperite nel Piano Nazionale Arboviroso (PNA) 2020-2025 oppure richieste al dipartimento di prevenzione competente, o all'indirizzo mail prevenzione.salute@regione.calabria.it.

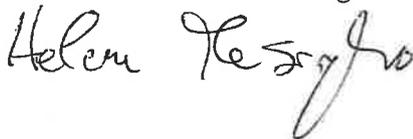
Si richiede cortese riscontro in merito alle misure di prevenzione adottate e ad eventuali aggiornamenti.

Si ringrazia per la collaborazione.

Cordiali saluti.

La referente

Dott.ssa Helenia Mastrangelo



Il Dirigente del Settore
Dott. Francesco Lucia



Dipartimento Salute e Welfare

Cittadella Regionale "Jole Santelli" - V.le Europa, Loc. Germaneto - 88100 Catanzaro